La Repubblica di Venezia in età moderna

Età moderna · dalla lega di Cambrai alla caduta del 1797

Una repubblica di mare e di terra

All'inizio del Cinquecento la **Repubblica di Venezia** è uno degli Stati più ricchi d'Europa. Domina lo **Stato da mar**, una catena di porti e isole in Dalmazia, nello Ionio, a Creta (Candia) e dal 1489 a **Cipro**, e lo **Stato da terra**, che arriva fino a Bergamo, Brescia, Verona, Padova, il Friuli. La città conta circa 150.000 abitanti.

Le sue ricchezze vengono dal commercio delle **spezie** e dei prodotti di lusso tra Oriente e Occidente, dalle manifatture come vetro, seta e stampa, e sempre più dalla rendita delle terre di terraferma.

Le istituzioni

Doge	Capo dello Stato eletto a vita, con poteri molto limitati
Maggior Consiglio	Tutti i patrizi maschi adulti, dopo la "serrata" del 1297; elegge le magistrature
Senato	Guida la politica estera, la guerra, l'economia
Consiglio dei Dieci	Sicurezza dello Stato, polizia, processi segreti
Pien Collegio	Il governo quotidiano, con il doge e i savi

Dalla crisi di Agnadello a Lepanto

La crescita in terraferma spaventa le altre potenze. Nel **1508** papa **Giulio II**, l'imperatore, il re di Francia e la Spagna formano la **lega di Cambrai**. Il **14 maggio 1509** ad **Agnadello** l'esercito veneziano è travolto dai francesi. Venezia perde quasi tutta la terraferma, ma con la diplomazia e sfruttando le divisioni tra i nemici la recupera quasi tutta entro il **1516**.

Intanto, dopo il viaggio di **Vasco da Gama** (1498), le spezie arrivano in Europa anche dalla rotta portoghese attorno all'Africa. Venezia non crolla subito: per buona parte del Cinquecento il suo commercio con il Levante resta importante. Nel **1570** però gli **Ottomani** attaccano **Cipro**; Famagosta cade nell'agosto **1571**. Due mesi dopo, il **7 ottobre 1571**, la flotta della Lega santa, con le galee veneziane, vince a **Lepanto**, ma Cipro resta turca (pace del 1573).

La città del Cinquecento

Venezia è la capitale europea della **stampa**: **Aldo Manuzio** vi pubblica tra fine Quattrocento e 1515 classici greci e latini in piccoli formati e con il carattere corsivo. Nel **1516** gli ebrei sono obbligati a vivere nel **ghetto**, nel sestiere di Cannaregio: la parola stessa viene da qui. Lavorano in città **Tiziano**, **Tintoretto**, **Veronese**; in terraferma **Palladio** costruisce le sue ville.

Le **pesti** colpiscono duramente: quella del **1575-1577** porta alla costruzione della chiesa del **Redentore**; quella del **1630-1631**, con circa 46.000 morti in città, a quella della **Madonna della Salute**.

L'Interdetto e le guerre turche

Nel **1606** papa **Paolo V** lancia l'**Interdetto** contro Venezia, che ha processato due ecclesiastici e limitato i beni della Chiesa. Il frate servita **Paolo Sarpi** difende l'autorità dello Stato. La Repubblica resiste, espelle i gesuiti e nel 1607 si arriva a un compromesso con la mediazione francese.

La **guerra di Candia** (**1645-1669**), oltre vent'anni di assedio a Creta, si chiude con la perdita dell'isola. Con **Francesco Morosini** Venezia conquista la **Morea**, il Peloponneso (**1684-1687**), confermata nel **1699** a **Carlowitz**, ma la perde con la **pace di Passarowitz** (**1718**).

Il Settecento e la caduta

Nel Settecento la Repubblica sceglie la **neutralità**. La città vive di turismo, teatro e carnevale: è la Venezia di **Goldoni**, di **Vivaldi**, di **Canaletto** e di **Casanova**. Le istituzioni restano bloccate e i tentativi di riforma falliscono.

Nel **1797 Napoleone**, dopo la campagna d'Italia, dichiara guerra a Venezia. Il **12 maggio** il Maggior Consiglio abdica; l'ultimo doge è **Ludovico Manin**. Con il **trattato di Campoformio** (**17 ottobre 1797**) Bonaparte cede Venezia e gran parte del suo territorio all'**Austria**.

Date chiave

1508-1509	Lega di Cambrai; Agnadello
1516	Istituzione del ghetto
1570-1573	Guerra di Cipro
7 ottobre 1571	Lepanto
1575-1577	Peste; voto del Redentore
1606-1607	Interdetto
1630-1631	Peste; voto della Salute
1645-1669	Guerra di Candia
1699	Carlowitz: Venezia tiene la Morea
1718	Passarowitz: Morea perduta
12 maggio 1797	Fine della Repubblica
17 ottobre 1797	Campoformio

Domande d'esame

Perché Agnadello fu una svolta?

Perché mostrò che Venezia non poteva espandersi in Italia contro le grandi potenze; da allora la sua politica divenne soprattutto difensiva.

Che cosa fu l'Interdetto del 1606?

La scomunica papale contro la Repubblica, che rivendicava il diritto di giudicare gli ecclesiastici e limitare i beni della Chiesa; Venezia resistette, guidata dalle tesi di Paolo Sarpi.

Punti da ricordare

- Stato da mar e Stato da terra; istituzioni aristocratiche e stabili.
- 1509 Agnadello: crisi, poi recupero della terraferma.
- Contro gli Ottomani perde Cipro (1571-73), Creta (1669), la Morea (1718).
- Stampa, arte, ghetto, pesti e chiese votive.
- Fine il 12 maggio 1797; Campoformio la cede all'Austria.

Scheda a cura di Aula di Storia. La guida completa, con fonti e approfondimenti, è su www.auladistoria.it/civilta/repubblica-di-venezia-in-eta-moderna/